

Combattere gli sprechi goccia a goccia



Green Cross coinvolge celebrità e campioni sportivi nella campagna #salvalagoccia, per diminuire il consumo d'acqua nella vita di tutti i giorni.

Tremila litri per produrre il cibo che ognuno di noi consuma in un solo giorno; 500 litri per fare un etto di formaggio; 2400 litri per ottenere un hamburger, e 125 litri per una sola mela. L'acqua è un elemento abbondante sulla Terra, ma non illimitato, e noi ne stiamo

abusando. I dati succitati sono solo alcuni dei più emblematici tra quelli portati all'attenzione dalla campagna

#Salvalagoccia, lanciata da Green Cross in occasione dell'odierna **Giornata Mondiale dell'Acqua**.

La campagna, patrocinata da

Borghi Autentici,

Comuni Virtuosi,

Earth Day Italia e

LifeGate, si avvale delle testimonianze di personaggi noti del mondo dello spettacolo, della cultura e dello sport per sensibilizzare tutti, dall'atleta olimpionico al genitore che prepara il pranzo, per non sprecare neanche una goccia di quelle risorse idriche così fondamentali.

Green Cross associazione ambientalista fondata da Mikhail Gorbachov, ha perciò coinvolto in Italia

celebrità che testimoniano il loro impegno e il loro rapporto più o meno stretto con l'acqua; a cominciare dagli atleti olimpici

Daniele Molmenti e Daniele Scarpa: il primo è il campione di Londra 2012 nella canoa K1; il secondo ha vinto la medaglia d'oro ad Atlanta '96 per la canoa k2 1000m; entrambi testimoniano l'importanza di tutelare i fiumi italiani insieme alla

FICK - Federazione Italiana Canoa e Kayak. La conduttrice televisiva

Tessa Gelisio è invece nota al grande pubblico per programmi di approfondimento sulla Natura, la salute e rubriche di cucina e alimentazione; per #Salvalagoccia ha preparato una ricetta speciale per una "pizza di pane", con una preparazione che richiede poca acqua e sfrutta gli avanzi per limitare gli sprechi. Stesso obiettivo, il basso impatto, per lo chef pasticciere

Franco Aliberti che regala alla campagna la ricetta per la "meringa ai fagioli rossi e cannellino". Tra i testimonial anche:

Caterina Balivo, conduttrice televisiva, che nel programma di Rai2 "Detto Fatto" si occupa spesso della quotidianità e dell'economia domestica;

Andrea Zitolo, scienziato impegnato nello sviluppo di pile a idrogeno che, al contrario dei combustibili fossili, producono energia rilasciando acqua nell'ambiente; ed infine la poetessa brasiliana

Marcia Theofilo, che ha dedicato molti suoi componimenti alla natura dell'Amazzonia, tra cui la poesia "

Madre d'acqua", che in uno dei suoi versi lancia il monito: "

Ci sono nuvole nel mondo che si sciolgono in veleni".

Infatti, oltre alla diminuzione delle riserve idriche causate dal riscaldamento globale, la Giornata Mondiale dell'Acqua serve anche a

denunciare l'inquinamento delle falde, dei bacini idrici e dei mari. Anche in questo ambito, le buone pratiche devono partire dal livello più basilare: i cittadini, le famiglie, le nostre case. Gli scarichi urbani sono infatti tra i principali responsabili del cattivo stato di salute della maggior parte delle acque interne italiane. Obiettivo della campagna è dunque convincere quante più persone a

scegliere più spesso cibi a bassa impronta idrica (frutta, verdura);

limitare gli sprechi di rubinetti, docce, scarichi, elettrodomestici ecc.; e

condividere il proprio impegno con gli altri, attraverso i social network e l'hashtag

#salvalagoccia. Un contatore sul sito

www.immaginiperlaterra.it provvederà a sommare le pratiche sostenibili segnalate in questo modo dagli utenti dei social, visualizzando così di quante gocce è fatto il mare della sostenibilità.

Link:

<http://archivio.earthday.it/Territorio/Combattere-gli-sprechi-goccia-a-goccia>